

Intervento al M.M. 47 accompagnante i conti preventivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile di Locarno e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023

(pier mellini - 19 dicembre 2022)

Egregio signor Presidente, signor Sindaco, signora Municipale, signori Municipali, colleghe e colleghi,

premetto che questo intervento, forzatamente un po' lungo, sostituisce un rapporto di minoranza che abbiamo rinunciato a inoltrare e spiega i motivi per cui il gruppo Sinistra Unita non darà il suo assenso ai Preventivi 2023 del Comune e alla fissazione del moltiplicatore d'imposta.

Prendo l'occasione per ringraziare il collega Beltrame per la stesura del rapporto commissionale che è certamente condivisibile; ma a livello comunale non si vota il rapporto, bensì il Messaggio.

Un ringraziamento anche al Capodicastero finanze e al Direttore dei Servizi finanziari per la collaborazione dimostrata nel rispondere alle molte domande giunte loro tramite la Commissione della Gestione.

A scuola, alla conclusione di un ciclo di lezioni, il docente propone agli allievi una verifica per valutare se quanto è stato proposto è stato appreso, dopo di che è chiamato a esprimere una valutazione.

I motivi della non approvazione dei P23 da parte della SU

Il gruppo della Sinistra Unita ritiene che il Preventivo 23 non raggiunge la sufficienza piena essendo molto carente da un punto di vista politico e non fornisce risposte di ordine finanziario.

Questo malgrado i numerosi stimoli che negli anni passati ha ricevuto dai rapporti della Commissione gestione e finanze e dagli interventi di diversi Consiglieri comunali.

L'impressione che ne abbiamo ricavato è che sia un po' il frutto di un'azione di copia-incolla del Preventivo 2022, con qualche ritocco e l'aggiornamento di una qualche voce contabile.

Decisamente ci aspettavamo molto di più dal secondo Preventivo della legislatura, in particolare in termini di visione strategica a medio-lungo termine.

Necessità ben espressa dalla lettera della SEL che sottolinea la forte erosione del capitale proprio e la conseguente mancata garanzia del pareggio a medio termine, che è quanto da più anni viene denunciato dalla Sinistra e in tempi più recenti dalla Commissione della Gestione.

Il tentativo di risposta del Municipio (vedi allegato della lettera della SEL e della relativa risposta del Municipio) è un tentativo piuttosto goffo per giustificare una situazione aggravata, purtroppo, anche da situazioni del tutto straordinarie dovute all'aumento del prezzo dell'energia e dei beni di consumo che potrebbero anche durare nel tempo.

Il fatto di prevedere circa 2 milioni di sopravvenienze non deve trarci in inganno. Sono soldi che spettano al Comune e diminuiranno l'erosione del capitale proprio. Ma la situazione del paziente rimane gravissima come lo attesta il disavanzo strutturale che in questo Preventivo raggiunge la cifra record di 1'890'000.- franchi.

Ci appare del tutto improvvido rimandare questi discorsi alla pubblicazione del Piano finanziario previsto per l'inizio della primavera 2023.

La risposta del Municipio alla lettera della SEL è costellata da un'ingiustificata allegria, se non inconscienza, come l'accento alla rivalutazione dei beni patrimoniali, operazione che non cambierà nulla ai problemi del conto economico e del gettito strutturalmente basso e non inciderà

sul pareggio a medio termine, a meno che il Municipio non intenda promuovere un'azione di svendita dei terreni patrimoniali.

Risultati	2017	2018	2019	2020	2021	P2023
Risultato gestione corrente	39'648	63'380	-859'287	-7'444'759	-5'428'560	-550'850
Risultato "strutturale"	-1'640'000	-830'000	-800'000	-1'040'000	-720'000	-1'890'000

Compito del Municipio è riuscire a strutturare sì dei risparmi, ma non a scapito delle fasce più deboli della nostra popolazione, che possano durare nel tempo, anche se onestamente l'impresa appare difficile perché se possiamo presupporre che vi sarà una leggera crescita dei ricavi dal gettito fiscale fino al 2024, poi assisteremo a una diminuzione a causa della dissennata politica della destra liberista in Gran Consiglio che porterà a una riforma fiscale che comporterà per il nostro Comune una perdita stimata di oltre 3 milioni di franchi.

I futuri sgravi fiscali rappresentano un circolo chiuso e perverso che non permettono un equilibrio duraturo dei pareggi.

In effetti, ogni qualvolta che si riesce a raggiungere un certo labile equilibrio dei conti, le stesse forze politiche che perseguono un equilibrio della spesa pubblica a livello cantonale, approvano poi inutili sgravi fiscali che rigettano ciclicamente nel profondo rosso anche le finanze dei Comuni andando ad intaccare gravemente la forza e la progettualità.

Prospettive delle modifiche livello cantonale

Anno	Modifica LT	Impatto	Osservazioni
2017	Aumento valore di stima	760'000	In compensazione (parziale) di travasi di oneri dal CT ai Comuni, come ad esempio la soppressione del riveramento della TUI
2017	Riduzione aliquota sostanza da 3.5 al 3 ‰	-400'000	
2018	Riduzione aliquota sostanza da 3 al 2.5 ‰	-400'000	
2020	Riduzione aliquota PG dal 9 all'8%	-650'000	
2025	Riduzione aliquota PG dall'8 al 5.5%	-1'820'000	
2026 ?	Correzione progressione a freddo	-930'000	Ipotesi 3% di riduzione sulle imposte sul reddito PF e PG
2026 ?	Riduzione aliquote PF alti redditi	-560'000	Ipotesi 5% di riduzione sulle PF oltre i 100'000 di reddito netto. Le imposte da loro versate sono ca. il 75%.
?	Abolizione imposta reddito locativo		? Proposta non ancora accettata, ma verosimilmente verrà riproposta
TOTALE ANNUALE		-4'000'000	

Al momento non disponiamo di una tabella che consideri gli ammortamenti amministrativi secondo quanto stabilito dall'entrata in funzione del nuovo sistema contabile MCA2, ragion per cui, malgrado che è da un anno che ufficialmente anche il nostro Comune deve applicare il nuovo modello contabile, si è proceduto ad una stima di circa 5 milioni, che sarà concretizzata in occasione della presentazione dei Consuntivi 2022.

È comunque utile ricordare che gli ammortamenti influiscono sulla gestione corrente, per cui in futuro si dovranno privilegiare investimenti, onerosi sì, ma determinanti per il miglioramento della qualità di vita della città e un valore aggiunto per l'attrattività della stessa, rinunciando momentaneamente a voli pindarici che alla fin fine non porteranno vantaggi particolari.

Lo stesso dicasi per una possibile rivalutazione dei beni patrimoniali che attualmente ammontano a circa 38 milioni; quest'operazione, come la precedente, sarà contabilizzata nei Consuntivi 2022.

Al proposito suggeriamo che queste rivalutazioni siano eseguite con prudenza e senso della misura.

Il nuovo MAC2 prevede che la maggior valutazione dei beni patrimoniali rientri nel calcolo più ampio del capitale proprio.

Tuttavia, se nel corso degli anni la stima o il prezzo di vendita sarà inferiore, verranno registrate delle perdite, oppure se i beni attualmente patrimoniali dovessero accogliere funzioni amministrative, bisognerà riconvertirli in beni amministrativi e in una certa misura procedere al suo ammortamento.

Proposte di assunzioni non sufficientemente motivate

In questo senso l'assunzione di un responsabile della qualità e del controllo interno, che non ci sembra impellente, ma che va ad aumentare la spesa per gli stipendi al personale in organico alla voce 020 Cancelleria, appare perlomeno nebulosa.

Nel Messaggio non si motiva assolutamente la necessità di questo nuovo profilo.

E ci sorge pure una domanda: come mai sono passati quasi 10 anni dall'istituzione della figura da parte della SEL nel 2013 e il Comune pensa che sia importante solo ora?

Nel 2016 l'IQCenter ha iniziato un'analisi dei singoli dicasteri e solamente dopo innumerevoli sollecitazioni il Municipio ha fatto pervenire alla Commissione della Gestione il 14 febbraio 2021 un riassunto che appare del tutto insufficiente impedendo di fatto una verifica seria.

Siamo convinti che questa misura sia prematura, nata all'ultimo momento, tant'è vero che a precisa domanda della Commissione della Gestione, il Municipio risponde citando l'art. 171 b della LOC, che non esiste più.

Attualmente la funzione è stata ripresa dall'art. 180! Se è vero che il Regolamento comunale concede la possibilità di dotarsi di un organo di controllo interno, non viene specificato se si intende istituire il controllo interno o meno: si rimane su un semplice auspicio.

Insomma se non si fissano bene i contorni della funzione, delle regole precise e la trasparenza dei rapporti, non possiamo certamente avvalorare questa richiesta e di conseguenza sosterremo l'emendamento che sarà formalizzato in seguito.

Per rimanere alla poca trasparenza, fa stato l'enorme numero di ore straordinarie contabilizzate a fine ottobre di quest'anno: 38'5000 e quelle abbattute durante i primi 10 mesi di quest'anno: 15'216, ma non ci viene comunicato quali sono i settori che accumulano più ore straordinarie e questo rende difficile una giusta valutazione delle reali esigenze da parte del Legislativo.

Le domande sorte su questo Preventivo sono state molte e alcune necessiterebbero di ulteriori approfondimenti; purtroppo, more solito, il tempo a disposizione è sempre troppo limitato – il relatore della Commissione della Gestione ha avuto due settimane di tempo per preparare il rapporto e sottoporlo all'attenzione dei commissari - ecco perché sarebbe opportuno poter disporre dei Preventivi almeno all'inizio del mese di ottobre.

Responsabilità riguardo alle aggregazioni

Un altro aspetto di primaria importanza per uno sviluppo regionale da un punto di vista non solo economico è la ripresa del discorso aggregativo, almeno con quei Comuni che sembrano essere più aperti. Anche in questo caso abbiamo l'impressione che già all'interno del nostro Municipio non vi sia unicità di vedute e questo spiega, almeno in parte, il fatto che dopo la votazione del 2012 non si è più attivato nulla. Incomprensibile la mancanza di una risposta all'interrogazione del collega Pidò del 1º febbraio di quest'anno.

Si tratta di mettere le basi per un ulteriore sviluppo in vista della prossima legislatura perché è sempre più difficile far quadrare i conti considerando in primo luogo la debolezza strutturale del nostro gettito fiscale, debolezza che si acquisce negli ultimi 10 anni.

Trovare sbocchi per attirare nuovi contribuenti, non escludendo qualche contribuente facoltoso, considerando come negli ultimi anni si sia data la possibilità di costruire residenze secondarie a

iosa, occupando le zone più pregiate della città e creando di conseguenza dei quartieri morti, dei letti freddi che si scaldano poche settimane all'anno rinunciando al gettito fiscale, non sarà facile, tuttavia invitiamo il Municipio a fare delle riflessioni che possano correggere questa situazione.

Parimenti gli indicatori della densità dei posti di lavoro nel centro e della presenza di famiglie che ringiovaniscono non solo la popolazione cittadina, ma quella dell'intero agglomerato vanno adeguatamente valorizzati, come pure tutti i servizi che la città svolge per i comuni vicini.

Mense scolastiche

Non è per contro nostra intenzione addentrarci nella valutazione delle varie voci, tuttavia vogliamo far notare come la situazione delle mense scolastiche per gli allievi di SE sia ben oltre il limite di capacità. Attualmente si fa capo anche al vecchio San Carlo, che ospita quasi una sessantina di allievi della sede di Solduno.

Al momento non esiste una regolamentazione per gestire le iscrizioni e questo porta a un numero eccessivo di iscritti, ma fa piacere che dovrebbe entrare in vigore a partire dal prossimo anno scolastico.

È indispensabile garantire il mantenimento e il miglioramento di questo importante servizio che deve andare a beneficio di quelle famiglie che hanno un'effettiva e comprovata esigenza dettata da motivi di lavoro.

Abbiamo però constatato che la partecipazione alle spese di refezione è passato da 125'000 franchi a 135'000.-

Questo aumento colpisce tutti, indipendentemente dalla situazione finanziaria, per cui sarebbe molto più opportuno pensare di prelevare la tassa di partecipazione alle spese in base al reddito.

Utilizzo fondi FER

I fondi FER devono essere ritornati alla popolazione che li alimenta attraverso il sovrapprezzo; si tratta di una tassa incentivante, non di un'imposta comunale ed è finalizzata a promuovere l'innovazione e non a essere incamerata dal Comune, deve servire a finanziare investimenti nell'efficienza energetica, cappotti, cambiamenti di sistemi di riscaldamento, finestre, elettrodomestici particolarmente interessanti.

Di principio la Legge permette ai Comuni di attingere ai fondi FER, ma solo per investimenti di alto livello, non per tecnologie ormai mature come il fotovoltaico, i veicoli elettrici o le valvole termostatiche e illuminazione LED che si autofinanziano in tempi brevi.

Anche se non del tutto escluso dalla legge e dai regolamenti, per una città dell'energia sarebbe più indicato utilizzare decisamente meglio i fondi FER.

Moltiplicatore d'imposta

Riguardo al moltiplicatore d'imposta, dopo un paio di esercizi senza sopravvenienze, il Preventivo 2023 ne presenta due milioni.

Nel Messaggio il moltiplicatore aritmetico è del 91.4, ma ci chiediamo se il calcolo del moltiplicatore aritmetico debba essere fatto senza considerare gli eventi straordinari come le sopravvenienze.

Questa semplice constatazione ci porta a dire che il moltiplicatore aritmetico strutturale non è del 91.4, ma sale al 96%.

Un'ultima annotazione del tutto personale: ho ricevuto parecchie domande e lamentele per l'aumento delle tasse di posteggio, un regalo natalizio non proprio gradito e digerito. Non voglio

certamente aprire una discussione in questa sede, mi limito solamente a porre una domanda: questi aumenti erano stati pianificati in precedenza oppure no, visto che a preventivo ritrovo la stessa cifra dell'anno scorso?

In conclusione, ritornando a quanto detto all'inizio, il nostro gruppo reputa che i Preventivi 2023 del Comune non raggiungono la sufficienza piena e quindi si asterrà al momento della votazione e coerentemente ci asterremo pure dalla votazione per la fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023, mentre sosterremo in maniera convinta il Preventivo dell'Azienda acqua potabile che grazie al nuovo Direttore sta operando in maniera encomiabile in favore di una risorsa di primaria importanza per tutti.

Termino con l'augurio a tutta la popolazione di passare delle felici festività natalizie e un 2023 che possa essere contraddistinto da pace, amore e rispetto reciproco.